

La crisi si combatte investendo nelle idee



Johan & Levi pubblica ora un libro che in Francia ha già due anni di successi. Si intitola *Arte contemporanea: costo o investimen-*

to? (di Karine Lisbonne e Bernard Zürcher, 192 pagg., € 19) e tratta del rapporto tra aziende, banche e arte. Pare strana la scelta dell'editore che fa uscire un libro di questo genere in un momento in cui le banche hanno poco da investire, ma forse non è così. La tesi suggerita dal curatore dell'edizione italiana Pier Luigi Sacco, è che invece nel nostro Paese, oggi, ci sia proprio bisogno di libri come questo, che aprono prospettive nuove. "Esistono altre società e altre economie", come quella francese, "che sanno dare un valore economico e sociale alla conoscenza". Esiste la possibilità che le idee e tutti quegli "stimoli per gli occhi, le orecchie e la mente" che l'arte contemporanea è capace di dispensare siano l'investimento giusto in questo momento sbagliato.